

La Campana



Foglio Parrocchiale Settimanale
S. M. Bertilla e Bvm Immacolata
via Roma, 224 - 30038 Spinea
(VE) telefax 041 990283
e-mail: honey2@tiscali.it Diocesi
di Treviso
<http://www.santabertilla.spinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



Battesimo del Signore

PRIMA SETTIMANA SALTERIO 07 GENNAIO
2018 - ANNO B



Parrocchia di S. M. Bertilla in Orgnano e B.V.M. Immacolata in Crea di Spinea

Offerta

per le necessità della tua
Comunità Cristiana.

in occasione di
Natale, Pasqua,
Celebrazione dei Sacramenti,
Esequie, Benedizioni.

Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito alle necessità della nostra Comunità Parrocchiale con la Busta Natalizia. **Nell'ultima domenica del mese non abbiamo fatto la colletta** pro lavori straordinari della parrocchia, che ci accompagnerà ancora per quattro anni, in quanto era già in corso la raccolta delle buste natalizie. **Se qualche altro volesse e potesse prendere in considerazione questa possibilità darebbe alla parrocchia davvero una bella mano!**

Un dono per la Chiesa Diocesana



Domenica 14 gennaio 2018, alle ore 16.30, nella chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo di Camposampiero, **il Vescovo Gianfranco Agostino** accoglierà la **consacrazione a Cooperatrice pastorale diocesana** di



FRANCESCA SCOTTON

attualmente in servizio nelle nostre parrocchie e nella nostra Collaborazione.

CALENDARIO 2018 CAMPI SCUOLA

III elementare	24 giugno - 30 giugno
IV elementare	1 luglio - 7 luglio
V elementare	8 luglio - 14 luglio
I media	15 luglio - 21 luglio
II media	22 luglio - 28 luglio
III media	29 luglio - 4 agosto

GRUPPO DI GESTIONE E COMMISSIONE CAMPI SCUOLA PIAN DI COLTURA
PARROCCHIA DI S.M. BERTILLA IN ORGNANO - COLLABORAZIONE PASTORALE DI SPINEA



OFFERTE E COLETTE PER I LAVORI STRAORDINARI DELLA PARROCCHIA

Collette Ultima Mese da Febbraio a Novembre 2017	18.763
Buste di Natale (154) al 04 gennaio 2018	4.860
Offerte al 07.01.2018	25.520
Prestiti al 07.01.2018	5.000
TOTALE AL 04.01.2018	54.170



ANAGRAFE PARROCCHIALE 2017		
	S. BERTILLA	CREA
Battesimi	67	10
Comunioni	92	9
Confermazioni	72	-
Matrimoni	11	1
Esequie	124	12

Calendario Terza Elementare	
Giovedì 02.11.17	Incontro Genitori
Dom 12.11.17	9.30/11.15 S.Messa
Sab 26.11.17	16.30/18.30 S.Messa
Dom 03.12.17	9.30/11.15 S.Messa
Giovedì 11.01.18	20.45 Inc. Genitori
Dom 14.01.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom 28.01.18	9.30/11.15 S.Messa
Merc 14.02.18	15.00 Ceneri
Dom 25.02.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom 11.03.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom 25.03.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom 08.04.18	Domenica Palme
Sab 14.04.18	9.30/11.15 S.Messa
Sab 22.04.18	9.30/11.15 S.Messa
Merc 06.05.18	9.30/11.15 S.Messa

Calendario Quarta Elementare	
Dom 05.11.17	9.30/11.15 S.Messa
Dom 19.11.17	9.30/11.15 S.Messa
Sab 02.12.17	16.30/18.30 S.Messa
Dom 17.12.17	9.30/11.15 S.Messa
Dom 21.01.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom 11.02.18	9.30/11.15 S.Messa
Merc 14.02.18	15.00 Ceneri
Dom 18.02.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom 04.03.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom 18.03.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom 25.03.18	Domenica Palme
Giov 29.03.18	20.30 Coena Domini
Sab 14.04.18	8.00/13.00 S.Vittore
Sab 21.04.18	15.00 Prove Com
Merc	Prime Comunioni
25.04.2018	9.30/10.15/11.15



VANGELO (Mt 2,1-12)

Dal vangelo secondo Matteo

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"». Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di

non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

Commento alla Parola

Si prostrarono e lo adorarono

La Visita dei Magi appartiene solo a Matteo. Ad una attenta lettura non sfugge l'intenzione dell'evangelista: **proporre** il paradigma del Mistero pasquale. In sequenza si può osservare: il rifiuto di Gesù da parte del suo popolo e l'accoglienza del Vangelo da parte dei gentili. Inoltre viene **sottolineata** l'importanza della ricerca sapienziale per il cammino di fede, **esposta** la necessità del supporto delle Scritture per la confessione cristologica, **evidenziato** lo scontro tra la vera e la falsa regalità.

Sullo sfondo si percepisce la polemica tra le comunità cristiane e giudaiche sfociata in una netta separazione. Tematiche tutte degne di una trattazione particolare.

Del brano odierno noi cercheremo piuttosto di cogliere l'illustrazione dell'**itinerario di fede** del discepolo che giunge a riconoscere in Gesù, il Figlio di Maria, il suo Signore.

VENUTI DA LONTANO

Matteo introduce in brano con un: "essendo stato generato..." che gli permette di collegarsi con quanto avvenuto prima. **E all'improvviso compaiono i Magi, nei pressi di Gerusalemme.** A dire che Dio opera misteriosamente nel cuore degli uomini e li attrae. L'evangelista non perde tempo per indagare e dire da dove provengono o chi possano essere, ci lascia liberi di fare tutte le congetture che vogliamo. Dice solo che vengono da Oriente. Ed ecco che diventano i rappresentanti di tutti coloro che giungono alla fede percorrendo la **via sapienziale e la contemplazione della natura** che è "un libro aperto" scritto dal Creatore.

Il loro guardare in alto significa, in sostanza, cercare una verità sulla propria vita e chiedersi che cosa il cielo voglia dire e chiedere agli uomini.

A CONSULTO IN GERUSALEMME

Il passaggio dei Magi a Gerusalemme indica una **verità teologica**: il Dio della storia non può essere scoperto solo attraverso la strada sapienziale e contemplativa della natura, ma è **necessario**

confrontarsi con le Sacre Scritture, la rivelazione. Ecco perché i Magi consultano gli scribi a Gerusalemme.

UNA GIOIA GRANDISSIMA

La stella si ripresenta dopo l'uscita da Gerusalemme ad indicare che **il cammino sapienziale e la ricerca nelle Scritture possono integrarsi a vicenda.** E di fronte al bambino non si prostrano in atto di ossequio ma di **adorazione.**

TORNARONO PER UN'ALTRA STRADA

A questo punto l'evangelista ci informa di un altro modo con cui Dio si manifestava nell'Antico Testamento: **i sogni.**

In sogno, infatti, i Magi vengono avvisati di tornare a casa per una strada diversa, senza passare da Erode.

Chi incontra Cristo inizia una strada completamente nuova, come lo era per i battezzati.

Il termine "Via" nella prima chiesa indicava la specificità dell'essere cristiani.

Interessante comunque la sottolineatura dei sogni come via di comunicazione di Dio all'uomo. Oggi noi, purtroppo, non sappiamo più sognare! Viviamo di incubi...

NEL CARCERE DEL POTERE

Figura antitetica ai Magi è quella di Erode e della sua corte. **Devoto al potere, è disposto a sacrificarvi tutto e di più.** Il tutto lo maschera nella menzogna, prerogativa del male che si struttura nel cuore dell'uomo.

Alla richiesta dei Magi entra in crisi, si aggrappa al suo potere e si chiude nel carcere delle sue sicurezze. E già progetta di "eliminare" il problema.

Alla fine Matteo ci ha consegnato un buon promemoria per verificare il nostro cammino di fede nel tempo di Avvento e di Natale, proiettandoci già verso la Pasqua.



PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia (Is 55,1-11)

Il profeta si rivolge agli Israeliti che si preparano a tornare dall'esilio a Gerusalemme, per indicare le condizioni della loro felicità. Dio propone l'alimento solido del suo

insegnamento, che procura la vita piena; promette di ridare ai suoi fedeli lo splendore del regno di Davide; spinge gli ostinati alla conversione, alla fiducia nel perdono, giacché le sue vedute superano le loro e la sua parola non delude mai.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo (1 Gv 5,1-9)

Nel capitolo precedente della sua lettera (4,20) l'apostolo Giovanni afferma: "Chi non ama i suoi fratelli che vede, non può amare Dio che non vede". Qui (5,2) afferma: "Da questo conosciamo di amare i figli di Dio (= i nostri fratelli): se amiamo Dio". In una parola: nell'amore di Dio e del prossimo, che si completano a vicenda, c'è tutta la religione cristiana. La "vita di comunione" con Dio e i fratelli, portata da Gesù, ci fu offerta nel battesimo, ("l'acqua") e sulla croce ("sangue"). In questi eventi si è manifestata la potenza dello Spirito.

VANGELO

Il racconto del Vangelo di Marco sul battesimo di Gesù è estremamente conciso, essenziale. È una "epifania" (= rivelazione) su chi è Gesù di Nazaret, e una chiara affermazione che lo Spirito Santo è con lui.

Dal vangelo secondo Marco (Mc 1,7-11)

In quel tempo, Giovanni proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Commento alla Parola

Tu sei il mio Figlio prediletto

Il brano di oggi è molto sintetico.

È lo stile tipico di Marco. In tre immagini dice tutto e lascia spazio alla nostra meditazione: **il battesimo di Gesù, la discesa dello Spirito Santo, la voce di Dio.**

Il battesimo di Gesù.

A Marco è sufficiente un versetto per dire tutto, anzi per aprire il nostro cuore alla contemplazione. Ci dice

che Gesù inizia il suo ministero pubblico in Galilea, la più settentrionale delle regioni d'Israele e la più pagana. Regione nella quale ritornerà anche dopo la risurrezione. Questo territorio era stato classificato da Isaia "Galilea delle genti", cioè terra pagana, e Natanaele stenterà a credere che Gesù potesse essere un profeta, essendo originario di quelle parti.

Inoltre Gesù decide di farsi battezzare nel Giordano dal Battista dove andavano quelli che volevano iniziare un cammino di conversione per il perdono dei peccati.

Perché? Marco non ce lo dice, lascia a noi operare la riflessione.

Eccola! Gesù, il più grande, colui che immergerà l'umanità nello Spirito di Dio (nella vita di Dio), si immerge nella storia degli uomini. E non lo fa distinguendosi, ma confondendosi (includendosi).

E si ripropone un altro bel "perché?"!

La discesa dello Spirito.

È presentata con i crismi della teofania, ovvero della "manifestazione di Dio".

Si aprono i cieli. Noi, quasi istintivamente, come anche gli antichi, abbiamo collocato il luogo dove Dio risiede nei cieli.

Nell'Antico e nel Nuovo Testamento troviamo innumerevoli riferimenti ai cieli come abitazione di Dio.

Quando si parla di "cieli chiusi" si intende che non c'è comunicazione tra Dio e l'umanità.

Bellissima è l'espressione di Isaia in 63,19 che rivolgendosi al Signore in un momento di crisi per il popolo, grida: **"Se tu squarciassi i cieli e scendessi!"**.

Ebbene questo grido in Gesù trova piena risposta. Egli vede i cieli aprirsi e lo Spirito scendere sotto forma di colomba.

Anche l'immagine della **colomba** è un tentativo simbolico per esprimere, dire, l'inesprimibile. Marco con molta probabilità ha scelto come riferimento, per ricavare l'immagine, il racconto del diluvio universale che troviamo nella Genesi. Noè, dopo che la pioggia cessò, liberò una colomba che "aleggiò sulle acque" come lo Spirito aleggiava sulle acque prima della creazione, sempre secondo il racconto della Genesi.

Lo Spirito di Dio (la sua stessa forza e vita) discende su Gesù che si è immerso nell'umanità, affinché tutta l'umanità possa essere immersa per sempre nella vita di Dio. Più Marco è

iconografico è più ci aiuta a penetrare nel mistero.

La voce di Dio.

Dio fa udire anche la sua voce: **"Tu sei il mio Figlio prediletto, in te mi sono compiaciuto."**

Il termine **"Figlio di Dio"** indicava nell'A.T. una relazione particolare con il Signore. Qui però è Dio stesso che lo definisce anche **"prediletto"**.

È pertanto Figlio di Dio in modo esclusivo. Ma prediletto significa anche **unico e amato**, che sono sinonimi.

È la stessa espressione che usa Abramo nei confronti di Isacco mentre si prepara ad offrirlo in sacrificio. Possiamo dire che nell'espressione divina è già **contenuto l'annuncio della passione e morte di Gesù.**

"In te mi sono compiaciuto".

L'espressione indica anzitutto l'affidamento di una missione.

Marco non sembra dire niente e invece ci costringe a meditare quasi tutto il mistero che riguarda la vita di Gesù: **Dio squarcia i cieli e dice chi è Gesù: suo Figlio, quello amato, nel quale si è compiaciuto.**

Il vangelo di oggi racconta un fatto accaduto quando Gesù aveva trent'anni, eppure assomiglia tantissimo ai brani evangelici del Natale.

Gesù si presenta come una persona normale, niente di straordinario, niente di distintivo, come un bambino che nasce e viene deposto in una mangiatoia.

Eppure noi sappiamo che lui è il Figlio di Dio.

Ambedue i racconti, Natale e Battesimo, sono "epifanici": **rivelano l'identità di Gesù.**

"Venuto fra noi in forma d'uomo, il Figlio di Dio vuole che si continui a cercarlo tra gli uomini e che lo si accolga come uomo (...). Da quando il Figlio di Dio si è fatto uomo, non è più possibile un'altra ricerca di Dio. Perché Dio non soltanto si è fatto uomo, ma è rimasto tra gli uomini."

Bruno Maggioni.

TEMPO ORDINARIO – ANNO B

CALENDARIO		INTENZIONI		PRO MEMORIA													
VENERDÌ 05	7.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘	PER LE FAMIGLIE CHE CHIEDONO IL BATTESIMO PER I LORO FIGLI Da quest'anno l'iscrizione al battesimo viene fatta durante un incontro con il parroco. Pertanto prima di passare in canonica o prima di consegnare il modulo di iscrizione si veda di fissare l'orario dell'incontro telefonando allo 041 990283 oppure scrivendo a honeym2@tiscali.it													
	18.30	✘ Maria Concetta (16°) e Gianni ✘ Antonio e Adele Berlosio ✘	✘ ✘ ✘														
SABATO 06 GENNAIO 2018  EPIFANIA DEL SIGNORE	7.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘														
	8.30	✘	✘														
	10.00	✘	✘														
	✘	✘	✘														
	10.15	✘	✘														
	CREA	✘	✘														
	11.15	✘	✘														
18.30	Prefestiva del Battesimo del S ✘ Margherita Gildo F. De Fiorenze	✘ ✘															
DOMENICA 07 GENNAIO 2018  BATTESIMO DEL SIGNORE	7.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘	Rendiconto aiuti nel 2017 Caritas S. Maria Bertilla <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td>Entrate da offerte</td> <td style="text-align: right;">8.859,39</td> </tr> <tr> <td>Uscite per aiuti</td> <td style="text-align: right;">10.157,85</td> </tr> <tr> <td>Passivo</td> <td style="text-align: right;">1.299,46</td> </tr> <tr> <td>Borse spesa distr</td> <td style="text-align: right;">2.435</td> </tr> <tr> <td>Persone assistite</td> <td style="text-align: right;">7.679</td> </tr> <tr> <td>Famiglie</td> <td style="text-align: right;">176</td> </tr> </table> Un grazie agli operatori Caritas !		Entrate da offerte	8.859,39	Uscite per aiuti	10.157,85	Passivo	1.299,46	Borse spesa distr	2.435	Persone assistite	7.679	Famiglie	176
	Entrate da offerte	8.859,39															
	Uscite per aiuti	10.157,85															
	Passivo	1.299,46															
	Borse spesa distr	2.435															
	Persone assistite	7.679															
	Famiglie	176															
8.30	✘ Evelina F. Stevanato De Munari ✘	✘ ✘															
10.00	✘ def. Fam. di Fernanda ✘ Duilio ✘ Giancarlo (6°) Franco Mario	✘ ✘ ✘ Gina e Davide															
10.15	✘ Gian Carlo Zampieri (17°)	✘															
CREA	✘ Sandro Chinellato	✘															
11.15	INVITATE TUTTE LE FAMIGLIE CHE HANNO BATTEZZATO I LORO FIGLI NELL'ANNO 2017 ✘	✘ ✘															
18.30	✘ Idilia Perez ✘	✘ ✘															
LUNEDÌ 08	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘														
	18.30	✘ Maria Oltremonti (2°) ✘	✘ ✘														
MARTEDÌ 09	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘														
	18.30	✘ Tarcisio (nel compl) ✘	✘ ✘														
MERCOLEDÌ 10	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘														
	18.30	✘ Giuseppe Virginia Luigi e Luigia ✘	✘ ✘														
GIOVEDÌ 11	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘	20.45	Incontro Genitori Terza Elementare												
	18.30	✘ Piero ✘	✘ ✘														
VENERDÌ 12	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘														
	18.30	✘ Mariangela ✘ Nicola Gemma Graziella Ugo	✘ ✘ Antonio Antonia Angelo														
	✘	✘	✘														
SABATO 13	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘	17.30	Prima Riconciliazione per otto fanciulli di quarta elementare												
	18.30	✘ Gino e Maria Simionato ✘	✘ ✘														
	✘	✘	✘														
DOMENICA 14 GENNAIO 2018  II PER ANNUM GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO	7.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘	9.30 INCONTRO DI CATECHISMO PER LA TERZA ELEMENTARE 15.00 promosso dalle Acli CONCERTO DEL CORO LA GERLA PER GLI AUGURI DI BUON ANNO PRESSO LA CASA DI RIPOSO S. GIUSEPPE (via Roma, 194) 16.30 CONSACRAZIONEDI FRANCESCA SCOTTON NELLA PARROCCHIA DEI SS. PIETRO E PAOLO IN CAMPOSAMPIERO (PD)													
	8.30	✘	✘														
	10.00	✘ Germano ✘	✘ ✘														
	10.15	✘ Renato Pagin e Genitori	✘														
	CREA	✘	✘														
	11.15	✘	✘														
	✘	✘	✘														
18.30	✘	✘															
CALENDARIO MESE GENNAIO 2018																	
GIOVEDÌ 18 GENNAIO	20.45	FORMAZIONE CATECHISTI: RIVESTITI DI CRISTO Le opere per la carità.															
SABATO 20 GENNAIO	17.30	Prima Riconciliazione per dieci fanciulli di quarta elementare															
DOMENICA 21 GENN	9.30	INCONTRO DI CATECHISMO PER LA QUARTA ELEMENTARE															
SABATO 27 GENNAIO	17.30	Prima Riconciliazione per otto fanciulli di quarta elementare															
DOMENICA 28 GENN	9.00	Colazione della Salute presso il Bar NOI Oratorio															
	9.30	INCONTRO DI CATECHISMO PER LA TERZA ELEMENTARE															
DOMENICA 04 FEBB	CONFERMAZIONE DI 130 RAGAZZI/E DI TERZA MEDIA: ORE 11.15/ 16.00/ 18.00 A CREA																